



Altre entrate di rilievo sono costituite:

- dalla tassa portuale (cap. 2 delle entrate correnti) che, nonostante la previsione definitiva a fine esercizio di € 1.050.000,00 formulata in considerazione della crisi dei traffici registrata nel corso dell'anno, si attesta sull'importo di € 1.177.568,23;
- dal contributo compensativo del canone Fincantieri, di cui alla Legge 522/99, che è iscritto nella quota annuale di € 212.271,99 (cap. 1.2. delle entrate correnti);
- da proventi per il servizio traffico passeggeri di € 979.059,69, (cap. 13 delle entrate correnti), che superano lievemente la previsione di € 950.000,00;
- dai proventi delle tariffe addebitate ai TIR ed ai mezzi in genere, per € 1.528.228,54 (cap. 15 delle entrate correnti) previsti nell'importo di € 1.500.000,00;
- dai canoni demaniali per € 2.048.631,60 (cap. 18 delle entrate correnti), anch'essi superiori all'importo che era stato previsto in € 2.000.000,00. L'importo totale accertato è costituito per 383 mila euro dal canone di concessione per l'attività di imbarco-sbarco merci incluso il canone per la gestione dell'impianto nastri trasportatori, per 1.297 mila euro dai canoni demaniali per licenze, atti formali, autorizzazioni ecc., per 210 mila euro dai canoni per l'uso dei locali della Stazione Marittima, per 159 mila euro dai canoni per il deposito delle merci nelle aree portuali;
- da recuperi e rimborsi vari (cap. 22 delle entrate correnti) per € 107.640,52;
- dal realizzo, per € 61.875,00, derivante dalla vendita delle quote di partecipazione alla Società Teleporto Adriatico, contro un prezzo a suo tempo pagato di € 61.974,83.

Complessivamente il bilancio per l'esercizio 2003 presenta, relativamente alla gestione di competenza, entrate correnti per € 6.365.856,58, entrate in conto capitale per € 10.481.033,32 ed entrate per partite di giro per € 666.449,52 per un totale di € 17.513.339,42.

Sul fronte delle uscite, contenute nei limiti degli stanziamenti annuali, meritano di attenzione i seguenti capitoli di spesa:

- dal n. 2 al n. 8 della categoria 2^a del titolo I delle spese correnti, relativa agli oneri per il personale in servizio per un totale impegnato di € 1.289.455,75 comprensivo degli emolumenti fissi per 836.065,77, degli emolumenti variabili per € 172.909,55, degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per € 244.540,73 ed altri oneri (per partecipazione a corsi, per trattamenti di missione, per oneri sostitutivi del servizio mensa) per complessivi € 35.939,70.



n. 10 "prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali", della 4^a categoria del titolo I delle spese correnti relativa alle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi. Il totale impegnato nel predetto capitolo di € 1.081.184,22 è composto come segue:

Euro/migliaia	110	servizio in concessione per la pulizia degli specchi acquei;
"	131	servizio in concessione per la pulizia delle aree portuali;
"	35	servizio in concessione per la conduzione e la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione portuale;
"	466	servizio di assistenza passeggeri;
"	189	servizio di vigilanza ai varchi doganali della Repubblica e Da Chio, nonché di pattugliamento e presenziamento delle vie del Molo Sud e dei parcheggi delle vie Einaudi e nelle adiacenze della Fiera della Pesca;
"	48	mano d'opera per operazioni di apertura, chiusura ed assistenza di tunnel retrattile durante le operazioni di sbarco dei passeggeri da navi in ormeggio alla banchina n° 11 per successivo controllo documentale;
"	8	servizio di bus navetta per il collegamento dei parcheggi del Molo Sud al porto storico, dedicato agli autisti dei mezzi pesanti in attesa di imbarco;
"	16	intervento per smaltimento rifiuti, demolizione e rimozione di imbarcazioni sullo scalo di alaggio "ex Castracani" ;
"	55	rimozione, custodia e successiva rottamazione di veicoli abbandonati in ambito portuale (spese sostenute nell'ambito di un'azione finalizzata alla repressione di numerose situazioni di abusiva occupazione di aree demaniali);
"	14	manutenzione aree di verde pubblico sito all'interno dell'area portuale;
"	9	Varie.

n. 14 "utenze varie", della citata 4^a categoria titolo I delle spese correnti. Il totale impegnato nel predetto capitolo di € 199.552,52 è relativo al consumo di energia elettrica per complessive 172 mila euro da riferire, per 103 mila euro alla pubblica illuminazione portuale e per 69 mila euro ad utenze diverse (dei locali sede dell'Autorità Portuale, dei parcheggi, dei locali della Stazione M.ma, i quali incidono per euro 25 mila). Le utenze di acqua e di gas metano comportano una spesa di euro 28 mila.



- n. 21/bis "spese pubblicitarie", (4^a categoria titolo I delle spese correnti). Risultano impegnate 71 migliaia di euro per spese pubblicitarie, incluse quelle obbligatorie per la pubblicazione di bandi di gara.
- n. "24 spese per pulizia uffici e locali portuali" (4^a categoria titolo I). Il totale impegnato ammonta a 142 migliaia di euro. Le spese di pulizia dei locali della Stazione Marittima hanno comportato un onere di 105 mila euro, mentre quelle per pulizia degli uffici sede dell'Autorità Portuale ammontano a 37 mila euro.

Complessivamente il totale delle spese della 4^a categoria "Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi" del titolo I delle spese correnti, capitolo dal n. 10 al n. 25, sommano € 1.805.152,30 su un totale previsto di € 2.010.987,00 registrando, pertanto, un'economia di € 205.834,70.

Nel cap. 26 "Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale", è stato registrato l'importo di € 14.400,00 assegnato dall'Autorità Portuale alla Camera di Commercio di Ancona, quale contributo all'attività di studio sull'andamento e sulle prospettive del porto di Ancona affidato all'ISTAO.

Gli oneri tributari cap. 28 "Imposte e tasse", ammontano ad € 549.923,09 e sono costituiti da:

- IRAP su base retributiva per € 97.386,32;
- imposte sui redditi relativi all'attività commerciale di gestione della Stazione Marittima, per € 422.172,53, di cui IRPEG per € 346.671,00 ed IRAP (su base non retributiva) per € 75.501,53;
- tasse su rifiuti € 22.504,18;
- altre imposte € 7.860,06.

Si riepiloga il risultato della gestione commerciale della Stazione Marittima:

RICAVI

- proventi traffico passeggeri	Euro 979.059,69
- proventi per traffico TIR e auto	Euro 1.528.228,54
- canoni per uso locali Stazione Marittima	Euro 210.476,54
- interessi attivi	Euro 9.337,31
- altri ricavi	Euro 33.257,03

Euro 2.760.359,11

COSTI

- per il personale	Euro	446.533,18
- per beni di consumo	Euro	34.034,60
- per servizi	Euro	1.009.324,35
- ammortamenti	Euro	234.326,56
- svalutazione crediti	Euro	1.765,21
- quota adeguamento TFR	Euro	30.314,41
- altri costi	Euro	47.327,44
		Euro 1.803.625,75
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	956.733,36
Imposte dell'esercizio	Euro	420.737,53
UTILE DELL'ESERCIZIO	Euro	535.995,83
		=====

Per ciò che concerne le risultanze della gestione della Stazione Marittima, si ritiene utile rammentare la composizione delle voci di costo e di ricavo, nonché le relative modalità di registrazione nella apposita contabilità separata, rilevante ai fini fiscali:

- i ricavi sono costituiti, principalmente, dalle tariffe passeggeri diretti all'imbarco, dalle tariffe per il traffico TIR ed auto, dall'uso dei locali della Stazione Marittima;
- i costi sono distinti tra costi totalmente inerenti l'attività commerciale e costi parzialmente inerenti, cosiddetti "costi promiscui" e sono costituiti, principalmente, dagli oneri per il personale, dagli oneri per il servizio informazioni ed assistenza ai passeggeri, da quelli per manutenzioni e riparazioni, dal consumo di energia elettrica, dalle spese di riscaldamento e di pulizia della Stazione Marittima, da servizi vari (di vigilanza dei parcheggi e dei varchi doganali, di bus navetta, di movimentazione tunnel per passeggeri sbarcati da motonavi ormeggiate alla banchina 11 ecc.).

Per quanto attiene alle spese per il personale, l'importo complessivamente contabilizzato, deriva dagli oneri per il personale adibito alle attività della Stazione M.ma (tre dipendenti, dichiarati in esubero) e dagli oneri (costo promiscuo)



relativi ad una parte del personale dipendente la cui attività riguarda solo parzialmente la gestione commerciale della Stazione M.ma.

I costi strettamente inerenti sono registrati nel momento in cui si manifestano, mentre i costi promiscui vengono registrati nella contabilità separata alla fine dell'esercizio e sono determinati ai sensi dell'art. 109 del TUIR approvato con D.P.R. 22/12/86, 917: l'importo relativo agli oneri promiscui è contabilizzato nel conto economico dell'attività commerciale, nella misura derivante dal rapporto tra i ricavi commerciali ed il totale dei ricavi dell'Ente.

Nel cap. 32 "Oneri vari straordinari", risultano impegnate e versate, per € 85.996,46, le quote di ammortamento dovute allo Stato relative a n. due gru semoventi ITALGRU.

Per quanto concerne le spese in conto capitale si elencano di seguito i capitoli più rilevanti:

Cap. 33/bis - Acquisizione e ristrutturazione immobili e opere portuali

Nell'anno in esame risultano impegnate 2.561 migliaia di euro per:

- | | | |
|--|---------------|-----|
| - Lavori di manutenzione e ristrutturazione della pavimentazione e degli impianti della Banchina n. 2 del Porto di Ancona | Migliaia/euro | 628 |
| - Lavori di straordinaria manutenzione della pavimentazione relativa ad alcuni tratti del canale di scorrimento e del piazzale della banchina 14 per una superficie totale di circa 37.000 mq. | " " | 293 |
| - Ristrutturazione Molo della Lanterna (ex Mosciolinari) - Integrazione fondi già stanziati nel 1998 a seguito di perizia di variante e suppletiva ed oneri per transazione definitiva con la ditta Gran Premio Costruzioni a seguito dell'arbitrato promosso dalla medesima ditta. | " " | 267 |
| - Lavori di demolizione di manufatti e fabbricati lungo la via da Chio e di nuova sistemazione delle cabine di trasformazione MT/BT nel porto di Ancona. (appalto lavori 231 mila euro + servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei materiali contenuti all'interno dei locali 2 mila euro + intervento di spostamento cabine elettriche 10 mila euro) | " " | 243 |

- Lavori di straordinaria manutenzione della pavimentazione e degli impianti della Banchina n. 21 del Porto di Ancona	" "	231
- Lavori di straordinaria manutenzione delle pavimentazioni di alcune aree della Nuova Darsena e della banchina n. 23	" "	216
- Incarico professionale per la redazione del progetto preliminare e per la D.L., misura e contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di rete fonia dati e videosorveglianza dell'area portuale di Ancona	" "	115
- Lavori di straordinaria manutenzione di una porzione della pavimentazione del piazzale di deposito del "Molo Rizzo"	" "	68
- Lavori di straordinaria manutenzione di un locale marittimo sito in Via da Chio, da destinare all'uso della ditta concessionaria del servizio idrico nel Porto di Ancona	" "	48
- Lavori di realizzazione di una piattaforma in calcestruzzo per l'installazione di una struttura amovibile per operazioni di scansione RX da ubicare presso la Nuova Darsena.	" "	41
- Lavori di manutenzione straordinaria alla segnaletica stradale verticale ed orizzontale di indicazione per il porto, dalla S.S. 16 all'asse attrezzato presso il porto comprensivi degli oneri per la direzione lavori, contabilità lavori e ispettore di cantiere.	" "	39
- Lavori di manutenzione straordinaria per tamponamento di un sgrotto sulla parete della banchina Mandracchio del Porto di Ancona	" "	35
- Realizzazione parcheggio TIR - II° lotto. Integrazione fondi già stanziati nel 2002 a seguito di perizia di variante.	" "	26
- Lavori di rifiorimento della scogliera ZIPA, a confine del Porto Turistico, antistante la darsena cantieristica	" "	25
- Effettuazioni di indagini sulle strutture in conglomerato cementizio armato dei locali sottostanti via XXIX settembre secondo quanto prescritto dal CONSULP nell'ambito del progetto di riorganizzazione della viabilità varco da Chio. Noleggio di attrezzature, fornitura di materiali e mano d'opera per la realizzazione delle indagini stesse (prove di carico).	" "	21

- Intervento per attivazione aree attrezzate al Molo Rizzo e alla Nuova Darsena, per sosta Tir e deposito contenitori contenenti merci pericolose comprensivo degli oneri per i lavori di installazione dei contatori per le utenze idriche ed incarico professionale per la predisposizione di documento di sicurezza, a completamento della progettazione preliminare ed esecutiva per la realizzazione di aree di sosta per merci pericolose (appalto affidato nell'esercizio 2001)	" "	21
- Intervento di riqualificazione e ammodernamento sulla pesa pubblica per autocarri alla Nuova Darsena del Porto di Ancona	" "	20
- Intervento di rifacimento della segnaletica orizzontale sulle strade e piazzali del Porto Storico, della Nuova Darsena e delle aree comuni	" "	18
- Montaggio di una struttura coperta amovibile presso la corte esterna dell'edificio ex Sala Pompe, nei pressi della banchina n. 7	" "	17
- Lavori di manutenzione straordinaria di verniciatura completa delle strutture in acciaio delle pensiline e dei servizi igienici presso la fermata ferroviaria di Ancona M.ma	" "	14
- Intervento di manutenzione straordinaria a n. 23 respingenti di fine binario ferroviario presente nell'ambito portuale e per il ripristino di tre deviatori sulla linea ferroviaria portuale	" "	10
- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti di condizionamento di alcuni locali sede dell'Autorità Portuale	" "	8
- Lavori di straordinaria manutenzione della pavimentazione ed impianti delle aree retrostanti la Capitaneria di Porto; integrazione fondi per opere aggiuntive già stanziati nel 2002	" "	7
- Lavori di adeguamento dello spazio esterno adiacente la torre di smistamento dell'impianto a nastri trasportatori presso il piazzale della Nuova Darsena del Porto di Ancona per l'installazione di un prefabbricato ad uso servizi igienici	" "	7
- Lavori di manutenzione straordinaria dell'area circostante la portella "Panunzi	" "	4
- Interventi vari	" "	139
Totale Euro/migliaia		2.561



Cap. 33/ter - Escavazione fondali

Risultano impegnate 95 migliaia di euro: 85 migliaia di euro per indagini, rilievi, analisi e raccolta di dati per la redazione del progetto esecutivo "lavori di escavo specchio acqueo cantieri minori" e 10 migliaia di euro, per incarico per identificazione mezzi effossori necessari per le operazioni di escavo per il ripristino delle quote previste dal Piano Regolatore Portuale, lungo le banchine 19-20-21-22.

Cap. 33/quarter - Opere di grande infrastrutturazione

Risultano impegnate 429 migliaia di euro relativamente ai seguenti interventi:

- Incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori di raccordo ferroviario alla nuova Darsena compresi oneri per rilievi, indagini, consulenza geologo-tecnica finalizzata alla redazione del progetto	Migliaia/euro	268
- Realizzazione di due pontili per miglioramento e potenziamento degli accosti esistenti nella fascia antistante l'area ZIPA del Porto di Ancona; integrazione fondi già stanziati nel 2001 per perizia di variante e suppletiva, nonché per i lavori di ripristino del masso di sovraccarico della vecchia scogliera e per l'intervento di trasporto e conferimento in discarica autorizzata dei rifiuti rinvenuti con l'esecuzione di scavi per la realizzazione di travi di contrasto durante i suddetti lavori di realizzazione dei due pontili	" "	80
- Realizzazione di nuova sede del Gruppo Ormeggiatori e Corpo dei Piloti; integrazione fondi già stanziati nel 2002 per oneri derivanti dalla perizia di variante	" "	32
- Interventi vari nell'ambito dei lavori di modifica del raccordo delle banchine 10 e 11 all'ormeggio delle navi traghetto	" "	39
- Varie	" "	10
Totale Euro/migliaia		429



Cap. 33/sexties - Realizzazione 3^a fase opere a mare

E' stato iscritto l'importo di € 8.780.000,00 corrispondente al finanziamento derivante dalla stipula del terzo contratto di mutuo di cui alla legge 413/98 e D.M. 2.5.01. Poiché il finanziamento è finalizzato alla realizzazione di tale opera, la somma iscritta fra le entrate è stata impegnata nel medesimo esercizio 2003 fra le uscite nel presente capitolo. L'importo impegnato nel bilancio in esame, va ad aggiungersi a quello registrato nel corso dell'anno 2002 relativo ai primi due contratti di mutuo, per complessivi 42.865 migliaia di euro.

Cap. 34 - Impianti ed attrezzature portuali

E' stato impegnato l'importo di € 229.055,76 per far fronte alla fornitura di:

- Manufatto amovibile, da destinare alle operazioni di scansione RX, da ubicare presso la Nuova Darsena	Migliaia/euro	108
- n. 3 celle di magazzinaggio prefabbricate a servizio del Posto Ispezione Frontaliero del Ministero della Salute di Ancona	" "	68
- Struttura coperta prefabbricata da posizionare nella corte esterna della ex sala pompe nei pressi della banchina 7 compresa di impianto elettrico	" "	47
- Modulo prefabbricato monoblocco amovibile ad uso servizi igienici per i lavoratori portuali presso l'impianto a nastri trasportatori per il carbone alla Nuova Darsena.	" "	4
- Varie	" "	2
Totale Euro/migliaia		229

Complessivamente il bilancio consuntivo per l'esercizio 2003 presenta, per quanto concerne la gestione di competenza, uscite correnti per € 3.948.733,24, uscite in conto capitale per € 12.143.798,48 ed uscite per partite di giro per € 666.449,52, per un totale di € 16.758.981,24.



Per quanto concerne, invece, la gestione dei residui è da evidenziare che i crediti eliminati riguardano canoni demaniali per € 3.345,19, rimborsi vari per € 3.405,83, il contributo regionale relativo ad oneri di progettazione della nuova banchina di allestimento Fincantieri per € 1.390,32, IVA per € 1.231,79 e per partite varie per € 116,98; l'eliminazione dei debiti riguarda economie su forniture e prestazioni per € 109.374,97 mentre l'importo di € 782.702,58 è dovuto all'eliminazione dal cap. 47 "Indennità di anzianità" del debito registrato nel corso degli anni, nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto. Trattasi in realtà di adeguamento delle modalità di registrazione di tale partita, alle disposizioni, in materia, richiamate anche dalla circolare n. 14 del 01.03.1993 del Ministero del Tesoro con le quali, è prevista la sola registrazione nel conto economico delle quote annuali del T.F.R. con relativo accantonamento ad apposito fondo del passivo dello Stato Patrimoniale, mentre nel conto finanziario vanno registrati i soli importi erogati nell'anno. L'Autorità Portuale, fino all'anno 2002, per un'esigenza di continuità delle scritture contabili, ha mantenuto il sistema di rilevazione del T.F.R. adottato precedentemente dall'Azienda Mezzi Meccanici, mediante il quale la quota di indennità di anzianità per il personale dipendente, oltre ad essere rilevata nel conto economico veniva impegnata nel conto finanziario (cap. 47 delle uscite in conto capitale) con conseguente rilevazione del debito che andava a confluire nei residui passivi. Ravvisata pertanto l'esigenza di adeguare le scritture alle disposizioni in materia, è stato individuato apposito procedimento, con il quale sono stati eliminati i residui dal cap. 47 del finanziario ed è stato tramutato il relativo importo, già esistente nello Stato Patrimoniale fra i debiti, nella voce specifica di "Fondo liquidazione indennità di anzianità per il personale". A tal fine, è stata rilevata una sopravvenienza attiva per l'eliminazione del residuo passivo (debito dello Stato Patrimoniale), ed una sopravvenienza passiva per accantonare al fondo l'importo, comunque dovuto dall'Autorità Portuale, al proprio personale dipendente per il T.F.R. maturato.

Con l'operazione citata si verifica quanto segue:

- il Conto Economico dell'anno 2003, registrando una sopravvenienza attiva ed una sopravvenienza passiva di pari importo, non subisce variazioni per ciò che concerne la determinazione del reddito di esercizio;
- lo Stato Patrimoniale, complessivamente, registra fra le passività minori debiti, ma anche maggiori importi accantonati a fondo e pertanto non subisce variazioni, in quanto le passività registrano una partita positiva per la cancellazione del debito e una partita negativa per la costituzione del fondo;
- l'avanzo di amministrazione di € 17.980.315,99, poiché risulta al lordo delle quote T.F.R. accantonate a fondo, è da ritenersi vincolato per € 865.929,93 (valore del residuo eliminato più quota dell'anno 2003) per il pagamento del T.F.R. al personale dipendente.

Dall'anno in esame occorre quindi considerare, che non solo una parte delle disponibilità liquide sono vincolate al T.F.R., ma anche l'avanzo di amministrazione che non è più depurato di tale partita, come in passato.

Si riepilogano i risultati della gestione dell'esercizio finanziario 2003

	ENTRATE	USCITE	SALDO	
Correnti	€ 6.365.856,58	€ 3.948.733,24	€ 2.417.123,34 (+)	
c/capitale	€ 10.481.033,32	€ 12.143.798,48	€ 1.662.765,16 (-)	
p. giro	€ 666.449,52	€ 666.449,52	€ ==	
TOTALE	€ 17.513.339,42	€ 16.758.981,24	€ 754.358,18 (+)	Avanzo finanz. di competenza
			€ 16.343.370,37 (+)	Avanzo di amm.ne all'01/01/2003
			€ 9.490,11 (-)	Eliminaz. residui attivi
			€ 892.077,55 (+)	Eliminaz.residui passivi
		AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/2003	€ 17.980.315,99 (+) =====	Di cui indisponibile ai sensi del D.M. 29.11.02 euro 167.171,06 e per euro 865.929,93 a garanzia del T.F.R. per il personale dipendente

**EVIDENZA PER EFFETTIVA DISPONIBILITA' DEL FONDO CASSA IN RELAZIONE AL CONTRIBUTO
COMPENSATIVO DEL CANONE FINCANTIERI INCASSATO NELL'ESERCIZIO 2001**

Ammontare fondo cassa al 31.12.2003	€	47.006.355,10
Di cui contributo compensativo del Canone Fincantieri relativo al periodo 2004-2022, non disponibile ai sensi della Legge 522/99 e Legge 88/2001	€	4.007.577,52
Fondo cassa disponibile al 31.12.2003	€	<u>42.998.777,58</u> =====

F.to IL COMMISSARIO
(Dott. Paolo Annibaldi)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2003

Il conto consuntivo al 31/12/2003, che è stato sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale, comprende il conto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale.

La gestione 2003 si è conclusa con un avanzo finanziario di euro 754.358,18, pari alla somma tra l'avanzo di parte corrente di euro 2.417.123,34 ed il saldo negativo dei movimenti di capitale per euro 1.662.765,16.

Il buon andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta da euro 16.343.370,37 al 1° gennaio 2003 ad euro 17.980.315,99 alla fine dell'esercizio, tenuto conto dell'eliminazione di residui attivi per euro 9.490,11 e di residui passivi per euro 892.077,55.

I dati finanziari comprendono i costi e ricavi dell'unica residuale attività commerciale della Stazione Marittima, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lett. c, Legge 84/94, che per ragioni fiscali sono evidenziati in una autonoma contabilità.

Le risultanze del decorso esercizio sono dimostrate in sintesi come segue:

CONTO FINANZIARIO

Entrate

Correnti	Euro	6.365.856,58
C/Capitale	Euro	10.481.033,32
Partite di giro	Euro	666.449,52

TOTALE Euro 17.513.339,42

Uscite

Correnti	Euro	3.948.733,24
C/Capitale	Euro	12.143.798,48
Partite di giro	Euro	666.449,52

TOTALE Euro 16.758.981,24

Situazione Amministrativa

Fondo di cassa all'inizio 2003	Euro	43.874.122,72(+)
Riscossioni	Euro	12.786.411,20(+)
Pagamenti	Euro	9.654.178,82(-)
Fondo di cassa alla fine 2003	Euro	47.006.355,10(+)
Residui Attivi	Euro	50.315.891,99
Residui Passivi	Euro	79.341.931,10
		Euro 29.026.039,11(-)
Avanzo di amm.ne al 31/12/2003	Euro	17.980.315,99

Il Collegio ha preso atto che sono stati eliminati dalla gestione dei residui:

- Residui Attivi per euro 9.490,11, riguardanti soprattutto i canoni demaniali relativi a minori accertamenti per partite relative ad anni precedenti, a minori recuperi e rimborsi nonché al minore importo del contributo regionale destinato a finanziare gli oneri di progettazione in area portuale;
- Residui Passivi per euro 892.077,55, riguardanti economie realizzate su taluni capitoli di spese correnti ed in c/capitale, realizzate dopo aver adempiuto ai relativi obblighi contrattuali. Sono state, inoltre, eliminate dalla contabilità dei residui le somme accantonate per la costituzione del fondo per indennità di fine rapporto per euro 782.702,58; tale importo è stato correttamente iscritto nella parte passiva della situazione patrimoniale che figura per l'importo complessivo di euro 865.929,93, pari alle quote pregresse di euro 782.702,58, aumentate dell'accantonamento di competenza pari ad euro 83.227,35.

Il Collegio concorda sulla cancellazione delle suddette partite, sia attive che passive, dal conto dei residui e sulla sistemazione del fondo per indennità di fine rapporto.

La situazione di cassa può riassumersi come segue: